



# COMUNE DI TRIVERO

Cap. 13835

Fraz. Ronco I - Tel. 015/7592111 - Fax 015/75026

Cod. Fisc. 00382960019

e-mail: trivero@ptb.provincia.biella.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0001379 del 19/01/2012

Prot. 211/11

**RACCOMANDATA A.R.**

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA  
BIELLESE E VERCELLESE  
Via Fratelli Bandiera, 16  
13100 VERCELLI

e p.c.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Salvaguardia Ambientale - Servizio VIA  
via Cristoforo Colombo n° 44  
00147 Roma  
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Via San Michele n° 22  
00153 ROMA  
mbac-dip-bcp@mailcert.beniculturali.it

Regione Piemonte  
Direzione Ambiente - Ufficio deposito progetti  
via Principe Amedeo n° 17  
10123 Torino.  
ambiente@cert.regione.piemonte.it



Trivero 11 gennaio 2012

**Oggetto:** *Lavori di rifacimento dell'invaso sul torrente Sessera in sostituzione dell'esistente per il superamento delle crisi idriche ricorrenti, il miglioramento dell'efficienza idrica degli invasi esistenti sui torrenti Ravasanella ed Ostola, la valorizzazione ambientale del comprensorio*

***Interventi di compensazione ambientale***

Facendo seguito all'incontro avvenuto il giorno 9 gennaio 2012 tra lo scrivente Massimo Biasetti, Sindaco del comune di Trivero e l'ing. Domenico Castelli, direttore tecnico della società d'ingegneria del Consorzio, STECI Srl e progettista delle opere in argomento, incaricato di coordinare il *"piano d'intervento di compensazione ambientale, da concordare con i comuni interessati dagli interventi e con il coordinamento della Regione Piemonte, dal quale sia possibile evincere la congruenza degli interventi proposti con l'entità delle modificazioni indotte dal progetto"*, come richiesto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**Premesso che:**

- il nuovo invaso che il *Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese* intende realizzare in alta Valsessera, località Mischie, oltre al Comune di Trivero, va ad interessare direttamente o indirettamente gran parte dei territori dei comuni della Valsessera;
- la diga e l'invaso si collocano interamente all'interno di un'area di elevato pregio ambientale, inserita tra i Siti di Interesse Comunitario (SIC Valsessera);
- il Consiglio comunale del Comune di Trivero ha espresso parere contrario alla realizzazione della diga ed ha a suo tempo inviato le osservazioni contenenti le argomentazioni contro la realizzazione del progetto del nuovo invaso presso gli organi competenti, tra cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e alla Regione Piemonte.

---

**Si conferma**

la contrarietà alla costruzione del nuovo invaso, ritenendo che la realizzazione delle opere in progetto rappresenti un danno ambientale troppo elevato, non compensabile in alcun modo a causa delle ripercussioni negative sull'ambiente dovute alla diga e al bacino che verrà a crearsi e per le opere accessorie e gli interventi relativi alla cantieristica che graveranno pesantemente per anni sul territorio. Si ritiene che tutto ciò rappresenti un tributo troppo gravoso e quindi inaccettabile per i cittadini e il territorio di Trivero e di tutta la Valsessera.

**Tuttavia,**

qualora si procedesse comunque alla realizzazione dell'opera, si chiede che:

- il Comune di Trivero venga chiamato a partecipare al tavolo per la determinazione dei proventi economici derivanti dalla produzione di energia idroelettrica;
- in relazione alle previste **compensazioni ambientali**, ricadendo il nuovo invaso interamente all'interno del SIC Valsessera, si chiede che queste vengano finalizzate alla realizzazione di interventi volti al miglioramento delle aree boscate e dei pascoli e quindi per il mantenimento dei biotopi tutelati dal SIC. In particolare si richiede che vengano messi a disposizione i fondi necessari per la programmazione e la gestione del territorio del SIC, che potranno essere coordinati da un ente intercomunale o dalla Regione Piemonte, come previsto dalla Legge regionale 29 giugno 2009 *"Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"*, n. 19 e dal DPR 8 settembre 1997 *"Regolamento recante attuazione*

*della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”.*

In attesa di Vostro riscontro porgo distinti Saluti



**Il Sindaco**

*Mario Prati*